

DALLE AZIONI AI BOND, DAI FONDI ALLE VALUTE: LE CLASSIFICHE DI LUNGO PERIODO

Maratoneti di 35 anni di borsa

Le azioni del Nasdaq si sono rivalutate dell'11% l'anno, seguite da quelle di Shanghai (+10,8%) Piazza Affari resta indietro con un +3,4%. Tra fondi e sicav performance positive fino a +2.000%

DI MARCO CAPPONI

per circa 8 volte e mezza.

Un ricco uomo d'affari, sul finire del decennio della Milano da Bere, decide di fare una pausa di lavoro effettuando un lungo di giro del mondo in barca a vela. Ma prima di partire investe la liquidità del suo ingente patrimonio sui mercati finanziari ripartendolo su panieri diversificati, come aveva sempre fatto.

L'equivalente di un milione di euro è destinato alle azioni che replicano l'indice Mib 30, oggi Ftse Mib. Un altro milione va sulle 500 azioni che compongono l'indice S&P 500, uno viene impiegato in titoli di Stato italiani, un altro nell'acquisto di lingotti d'oro, mentre con l'ultimo milione acquista quote di un fondo comune azionario, come gli aveva suggerito di fare un amico di ritorno da New York.

Nel suo giro del mondo il nostro immaginario uomo di affari si ferma in una località del Pacifico, dove alla fine trascorre 35 anni della sua vita. Nel 2024, chiude la sua esperienza intorno al mondo e torna a Milano, dove fa un bilancio con l'edizione corrente di *MF-Milano Finanza* (il cui primo numero era uscito pochi giorni prima della sua partenza per il viaggio in barca a vela), dell'andamento del suo tesoretto investito sui diversi panieri. Questi i risultati a sorpresa: i 5 milioni del 1989 oggi sono diventati 43. Sono cioè cresciuti del 760%, al netto dell'inflazione ovviamente. Il milione investito nell'indice Ftse Mib ora ne vale 3,2. Il denaro scommesso sull'S&P 500 vale ben 17,8 milioni, i suoi lingotti 5,7 milioni, e il fondo comune - aveva scelto l'Interfund International Security New Economy di Fideuram - ne vale 8,7. Anche il Btp gli ha dato qualche bella soddisfazione: il suo investimento obbligazionario, di volta in volta rimodulato in base alle varie scadenze dei titoli, oggi è arrivato a 7,4 milioni. Insomma, senza nemmeno aver impiegato un giorno per la gestione il patrimonio del ricco uomo d'affari si è moltiplicato

Quello che il nostro non sa è che in questi 35 anni il mondo è cambiato radicalmente, e con esso la finanza e i mercati, in Italia e nel mondo intero. Prima la caduta del muro di Berlino e lo scioglimento dell'Unione Sovietica, poi la prima bolla finanziaria del Nasdaq e delle dotcom, appena prima dell'attentato alle Torri Gemelle di New York. E ancora, la grande crisi finanziaria successiva al collasso della Lehman Brothers, la pandemia da Covid-19, il ritorno della guerra in Europa dopo oltre 70 anni. Nel frattempo, l'Italia passava dalla Prima alla Seconda Repubblica, il padre della tv privata Silvio Berlusconi diventava presidente del Consiglio, le grandi famiglie imprenditoriali del Paese, tra mille vicissitudini, cambiavano forma e identità. Che sorpresa deve essere stata per quest'uomo d'affari degli anni Ottanta vedere la vecchia Fiat inglobata dentro Stellantis, un conglomerato nato dall'acquisizione della Chrysler prima e della fusione con Peugeot poi. Ed è solo l'esempio più lampante.

In 35 anni sono cambiata la geografia e i protagonisti dell'alta finanza. Al posto delle grandi banche oggi le borse mondiali sono dominate dai titoli tecnologici trainati dagli sviluppi dell'intelligenza artificiale. Quelle che erano nate come strutture per la difesa, a disposizione dei comandi delle forze armate, oggi sono l'infrastruttura di rete imprescindibile per la vita di tutti i giorni, e quindi del mercato finanziario. Il Nasdaq Composite, listino americano dedicato ai titoli tecnologici, in questi 35 anni è cresciuto del 3.932%, e continua a macinare massimi storici. L'S&P 500, l'indice delle principali società quotate alla borsa americana, è salito del 1.677%. Ha fatto meglio soltanto l'indice cinese di Shanghai-Shenzen: +2.977%. Altro segnale del fatto che il mondo è cambiato: chi avrebbe detto che la Cina, a partire dall'anno delle rivolte di piazza Tienanmen, sarebbe diventata il se-

condo mercato al mondo e una roccaforte dell'economia di mercato (seppur con uno Stato sempre molto presente)?

L'Italia, in questo contesto, ha giocato una partita più da comprimaria che da protagonista assoluta. Piazza Affari in 35 anni ha visto il suo valore crescere del 222%, in linea con la borsa di Londra, un po' peggio di Parigi, notevolmente più in basso rispetto a Francoforte. Perso il grande treno della rivoluzione tecnologica - al pari del resto d'Europa - il listino milanese ha mantenuto la sua forte vocazione bancaria e in parte industriale, scontando un po' in termini di performance rispetto alle altre piazze finanziarie del Continente.

Mentre gli italiani, tradizionalmente molto affezionati ai titoli di Stato, hanno mantenuto la loro predilezione per il Btp: l'indice Ftse Eurozone Btp, che considera la performance

del pioniere Ennio Doris di Banca Mediolanum, è diventato il mezzo comune per avvicinarsi ai mercati tramite fondi, Etf e non solo. La tabella in pagina, elaborata da Fida, mostra gli *highlander* del risparmio gestito italiano: i fondi di diritto domestico o estero che hanno uno storico di almeno 35 anni.

Come si può vedere fin da subito, se un investitore paziente (come il protagonista della storia di inizio articolo) avesse tenuto il suo denaro allocato in un fondo per tutto l'orizzonte di tempo, potrebbe beneficiare oggi di performance che arrivano fino al 1.939%. È il caso del fondo North American Dividend di M&G: un comparo azionario che investe almeno l'80% del capitale in titoli di società americane e canadesi, con un approccio di gestione che cerca di individuare quelle aziende con potenzialità di crescita dei dividendi nel lungo periodo.

Mentre tra i comparti di diritto italiano alle prime posizioni ci sono il già citato fondo di Fideuram focalizzato sui titoli dell'informatica e della tecnologia (+766% nei 35 anni), il veicolo Azioni Internazionali di Arca sgr (+560%), il Selezione Globale di Anima sgr (+533,5%). In totale, il rendimento medio dei fondi italiani è del 335%, che passa al +538% per gli esteri.

Quale lezione si può imparare da questo lungo excursus? Forse la principale è che, nel lunghissimo periodo, il mercato è in grado di dare belle soddisfazioni a chi decide di investirci, anche correndo qualche rischio in più tramite le borse. Tra i fondi in tabella, d'altronde, per trovare il primo comparto a reddito fisso bisogna aspettare fino alla quattordicesima posizione per quelli di diritto italiano, e fino alla quinta per gli esteri. Come insegna Warren Buffett, che ha battuto il mercato ben 38 volte su 57, gli investitori pazienti vengono sempre premiati. (riproduzione riservata)

continua a pag 13

segue da pag 11

di un paniere di titoli di Stato del Tesoro, nel corso dei 35 anni ha offerto un ritorno del 641%, il 6,2%. Un dato che è riuscito a battere l'inflazione, al 147%. Di fatto, soltanto la borsa di Tokyo (+24%) ha perso la lunghissima maratona contro il carovita italiano.

Nel frattempo, le cronache - e non solo finanziarie - si sono riempite di riferimenti allo spread, il differenziale tra il Btp decennale e il Bund tedesco di pari durata. Quello che fino all'inizio degli anni '90 era un complesso indicatore tecnico utilizzato solo dagli analisti di Bankitalia (e dall'allora governatore Carlo Azeglio Ciampi, scrivevano i giornali dell'epoca) è diventato, a partire dal 2009, il parametro di riferimento per capire lo stato di salute dell'economia.

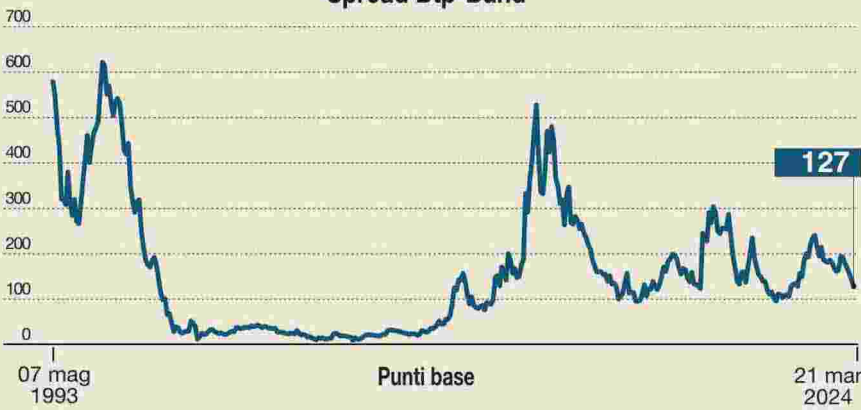
Nel frattempo il risparmio gestito, un modo di investire all'americana che in Italia era stato introdotto negli anni '80

BORSE, BOND, VALUTE: UNA CORSA LUNGA 35 ANNI

Btp e Bund a 10 anni



Spread Btp-Bund



Borse, indici, inflazione

	Var% 35 anni	Var% media annua
Nasdaq Comp. - Usa	3932,6	11,1
Shanghai SE Comp*	2977,7	10,8
S&P 500 - New York	1677,6	8,6
Dow Jones - New York	1634,4	8,5
Dax Francoforte Xetra	1274,4	7,8
Ftse Eurozone BTP Index*	641,1	6,2
Hang Seng - Hong Kong	461,2	5,1
Stoxx Europe 600	436,1	4,9
Cac 40 - Parigi	379,3	4,7
Ftse 100 - Londra	279,9	3,9
FTSE Italia Mib storico	222,6	3,4
Inflazione Italia (Indice Foi)	146,9	2,6
Nikkei - Tokyo	24,3	0,6

*Dati da dicembre 1990

Valute, oro, crypto

	31-Mar-89	21-Mar-24	Var%
Euro/Dollaro Usa*	1,1	1,0907	-0,85
Euro/Sterlina*	0,65	0,86	32,31
Euro/Yen*	145,98	164,96	13,00
Oro (\$ Onzia)	383,2	2180,94	469,14
Bitcoin/Dollaro Usa**	13,3	65707	493.937,59

**Dati dal gennaio 2013

* Ecu fino al 31/12/98

Withub

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161183

I FONDI COMUNI CHE HANNO RESO DI PIÙ IN 35 ANNI

FONDI COMUNI ITALIANI

Nome	Nome società	Categoria Fida	Performance a			
			35 anni	20 anni	10 anni	5 anni
Interfund Int.Sec.New Economy	Fideuram Am (Ireland)	Az. Settoriali - Informatica e Tech (Glob.)	766,70%	546,81%	323,99%	135,54%
Arca Azioni Internazionali P	Arca sgr	Az. Glob. (Emerg. e Svilup.) - Large & Mid Cap	560,14%	205,63%	124,85%	70,37%
Anima Selezione Globale B	Anima sgr	Az. Globali (Sviluppati) - Large-Mid Cap	533,49%	312,14%	125,45%	67,24%
Eurizon Bilanc. Euro Multimanager	Eurizon Capital sgr Spa	Diver. Euro Moderati	518,45%	81,40%	30,72%	18,20%
Anima Visconteo A	Anima sgr	Diver. Euro Prudenti	515,66%	75,14%	23,40%	10,61%
Euromobiliare Flessibile 60 A	Euromobiliare Am sgr	Diver. Prudenti	506,46%	50,55%	25,49%	18,45%
Interfund Equity Usa Advantage	Fideuram Am (Ireland)	Az. Usa - Large & Mid Cap	438,50%	291,66%	166,08%	41,67%
Eurizon Soluzione ESG 60 A	Eurizon Capital sgr	Diver. Euro Aggressivi	432,53%	101,33%	58,39%	33,92%
Symphonia Patrimonio Attivo R	Symphonia sgr	Diver. Euro Moderati	430,67%	67,85%	26,53%	18,72%
BNL Azioni Italia	Bnp Paribas Am	Az. Italia - Large & Mid Cap	424,43%	68,78%	68,12%	48,20%
Fondersel	Ersel Am sgr	Diver. Euro Moderati	399,89%	69,01%	30,20%	20,12%
Arca BB	Arca sgr	Diver. Euro Moderati	399,77%	82,47%	36,81%	23,30%
Sella Invest. Bilanciati Internaz. A	Sella sgr	Diver. Moderati	314,48%	74,56%	35,60%	28,90%
Allianz Reddito Euro	Allianz GI	Obbligaz. Area Euro - Gov.	292,97%	38,36%	1,35%	-8,08%
Fideuram Bilanciato	Fideuram Am sgr	Diver. Euro Moderati	265,12%	66,76%	28,81%	28,20%
Anima Absolute Return A	Anima sgr	Ritorno Assoluto (Media Volatilità)	216,29%	49,23%	13,30%	8,13%
Allianz Reddito Globale	Allianz GI	Obbligaz. Globali - Gov.	212,86%	21,29%	5,49%	-11,64%
Euromobiliare Reddito A	Euromobiliare Am sgr	Obbligaz. Area Euro - Gov.	207,88%	33,00%	1,16%	-9,22%
Mediolanum Fles. Futuro Sost.LA	Mediolanum Gest. Fondi	Diver. Aggressivi	206,05%	90,32%	61,03%	45,48%
Sella Bond Strategia Attiva A	Sella sgr	Obbligaz. Area Euro - Gov. (3-5 Anni)	180,79%	21,98%	-2,49%	-7,04%
Fideuram Risparmio Attivo	Fideuram Am sgr	Obbligaz. Area Euro - Gov. (1-3 Anni)	159,72%	3,96%	-9,07%	-5,39%
Eurizon Obbligazioni Euro	Eurizon Capital sgr	Obbligaz. Area Euro - Gov. (5-10 Anni)	153,15%	54,39%	8,67%	-2,69%
Anima Sforzesco A	Anima sgr	Diver. Euro Difensivi	107,42%	52,10%	10,85%	0,29%
Arca RR Diversified Bond	Arca sgr	Obbl.z. Area Euro - Corp. e Gov.	87,70%	54,18%	10,74%	3,38%
Euromobiliare Euro Short Term Corp. Bd A	Euromobiliare Am sgr	Ob. Area Euro - Corp. e Gov. (1-3 Anni)	44,36%	18,02%	-1,34%	-1,84%

FONDI COMUNI ESTERI

Nome	Nome società	Categoria Fida	Performance a			
			35 anni	20 anni	10 anni	5 anni
M&G (Lux) North American Dividend A	M&G	Az. Nord America	1939,35%	510,57%	246,36%	108,32%
Janus Hend. Hor. Euroland A2	Janus Hend. Inv.	Az. Area Euro - Large & Mid Cap	1059,49%	256,70%	87,89%	63,05%
EdR Fund Equity Euro Core A-EUR	Edmond de Rothschild Ar	Az. Area Euro - Large & Mid Cap	850,72%	176,46%	58,50%	37,37%
M&G (Lux) Japan Smaller Companies A	M&G	Az. Giappone - Mid & Small Cap	618,89%	411,82%	184,83%	72,96%
DPAM L. Bonds Universalis Unconstr. B	Degroof Petercam	Obbligaz. Euro - Corporate	385,87%	51,62%	28,46%	5,30%
Candriam Bonds Euro C	Candriam	Obbligaz. Area Euro - Corporate e Gov.	312,39%	45,07%	4,17%	-8,08%
DWS Vorsorge Geldmarkt LC	Dws	Monetari Euro	160,17%	17,03%	0,80%	1,76%
M&G (Lux) Japan A	M&G	Az. Giappone - Large & Mid Cap Value	64,10%	223,86%	140,91%	65,57%
Lazard Patrimoine Croissance	Lazard Freres Gestion	Diver. Moderati	-5,10%	214,07%	87,54%	51,39%
Lazard Actions Euro A	Lazard Freres Gestion	Az. Area Euro - Large & Mid Cap	-8,38%	288,82%	105,80%	78,99%

Le performance sono calcolate rispetto al Nav del 29/02/2024. Classi retail in euro a capitalizzazione dei proventi. Dati disponibili al 15 marzo 2024

Fonte: Fida

Withub



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.